

## Il Grande Libro Delle Amache

Claude Lévi-Strauss, padre della moderna antropologia, è una figura cardine per l'intera cultura del Novecento. Le sue idee e i suoi metodi hanno trasformato radicalmente le scienze umane, e grazie alla sua influenza il magistero di Albert Camus, di Jean-Paul Sartre e di Simone de Beauvoir ha ceduto il campo alle teorie di Michel Foucault, Roland Barthes e Jacques Lacan. Questa biografia intellettuale ripercorre la lunga parabola di Lévi-Strauss: la formazione in una famiglia ebrea di origini alsaziane, le prime mitiche spedizioni nel Mato Grosso, i turbolenti anni della guerra – la fuga dalla Francia di Vichy a New York e il successivo ritorno a Parigi –, la consacrazione internazionale. Non una cronaca dettagliata della sua carriera, ma la ricostruzione sapiente e originale, fra interviste e ricerche d'archivio, di ciò che rese il suo pensiero così rivoluzionario e riconoscibile. Lévi-Strauss seppe rivolgere il suo sguardo tanto al passato quanto al futuro, cavalcò le nuove tendenze con una precoce passione per le avanguardie. Grazie a Jakobson, scoprì le idee del linguista svizzero Ferdinand de Saussure e iniziò ad applicarle alle sue ricerche. Il linguaggio divenne la metafora per l'analisi della cultura, Lévi-Strauss lo utilizzò per tracciare sulla mappa dei saperi i confini dell'antropologia e definire un nuovo approccio teorico. Al modello fu dato il nome di strutturalismo, destinato a diventare il paradigma del XX secolo. Il poeta nel laboratorio ci rivela un uomo che, diviso tra la vocazione di scrittore e il destino di *artiste manqué*, infuse

all'accademia un'inedita sensibilità artistica, coniugando l'immaginario di un raffinatissimo letterato con il rigore dello scienziato. Il successo del suo pensiero, negli anni sessanta, racconta di un'epoca libera e creativa, un periodo in cui grandi idee e grandi sperimentazioni potevano prendere il volo, quando i frutti di un'intelligenza erano in grado di lasciare una traccia indelebile nella storia della cultura.

Il grande libro delle amache Feltrinelli Editore

Non siamo più nei primi del novecento... questa è la Londra del futuro e questi i mitici anni Ottanta! Ma scordatevi il punk, la musica disco e i walkman — e scordatevi anche la famiglia reale, se per questo. Qui il sovrano è scelto tramite sorteggio, non ci sono linee di sangue che tengano. E guarda caso ora il Re dovrebbe essere un tizio chiamato Auberon Quin, un giovanotto con un senso dell'umorismo particolare. Si pensi che ha diviso i quartieri Londra in tanti piccoli feudi, delle piccole nazioni-stato con tanto di signorotti, stemmi, stendardi e corporazioni. Gira voce poi che il Lord di Notting Hill abbia delle mire espansionistiche, chissà che non raduni un esercito... Gilbert Keith Chesterton (1874-1936) è stato uno scrittore britannico. Autore estremamente prolifico, scrisse più di cento opere tra romanzi, poesie e opere teatrali. Dotato di un grande senso dell'umorismo, i suoi libri trattano spesso temi quali il paradosso e l'assurdo.

As a first-time visitor to London, De Amicis was awestruck by the bustle and magnificence of the Victorian metropolis and wrote a number of sketches in his trademark witty, observational style, which made him one of the best-selling

travel writers of his age. Originally conceived as a series of newspaper articles and later published in volume form, De Amicis's *Memories of London* brings back to life all the bygone charm of the capital of the British Empire. De Amicis's impressions are paired here with a piece written by one of his contemporaries, the French writer Louis Laurent Simonin, which leaves the city's opulence and grandeur behind and offers an uncompromising look at the poverty and squalor of its most deprived areas.

On a quiet autumn afternoon in 1944, nine-year-old Morris Bird III decides to visit a friend who lives on the other side of town. So he grabs the handle of his red wagon and, with his little sister in tow, begins an incredible pilgrimage across Cleveland . . . and out of childhood forever. Set against the backdrop of one of the worst industrial disasters in American history, Don Robertson's enduring, beloved masterwork is a remarkable story of destiny, bravery, and responsibility, as fresh and relevant as when it first appeared in print.

Esiste un luogo segreto in cui vanno a finire tutti gli oggetti distrutti di Londra... e a volte ci finiscono anche le persone che si perdono o le cui vite si sono spezzate per sempre. Tra questi, vivono nella città nascosta Rottombrello, il capo degli ombrelli rotti, Obadi Fing, un sarto dalla testa a forma di enorme puntaspilli, e un cartone di latte vuoto di nome Caglio. Ma il Libro Magico racchiude anche l'annuncio dell'arrivo di un eroe, anzi due, che l'intera metropoli oscura attende da moltissimi anni. E quando Zanna e Deeba, due ragazzine di dodici anni, trovano l'accesso segreto alla città, sembra che la profezia sia sul punto di compiersi e questo mondo, celato da anni agli adulti e ignorato da tutti, sembra ritrovare la sua voglia di tornare a vivere e la forza di ribellarsi a chi lo tiene sotto continua minaccia. Saranno proprio le due inseparabili amiche a dare inizio alla profezia ma per farlo dovranno affrontare tutti i pericoli che si nascondono nella

città e, con il loro esempio, convincere anche i più ostinati che c'è sempre un filo di speranza e di gioia per cui vale la pena mettercela tutta e sfidare l'inverosimile...

"Il Brasile offre spiagge di sabbia bianca, foreste pluviali e metropoli pulsanti di vita. A completare il quadro, città coloniale in cui il tempo sembra essersi fermato, paesaggi ultraterreni con canyon di roccia rossa, cascate fragorose e isole tropicali circondate dalla barriera corallina" (Regis St Louis, autore Lonely Planet). Esperienze straordinarie: foto suggestive, i consigli degli autori e la vera essenza dei luoghi. Personalizza il tuo viaggio: gli strumenti e gli itinerari per pianificare il viaggio che preferisci. Scelte d'autore: i luoghi più famosi e quelli meno noti per rendere unico il tuo viaggio. Itinerari a piedi in città; calcio brasiliano; in viaggio lungo i fiumi; i sapori del Brasile.

Dal 1992 al 2017 Michele Serra, prima dalle pagine dell'"Unità" con la rubrica Che tempo fa, poi da quelle della "Repubblica" con le sue amache, ci ha abituato ogni giorno a un suo corsivo. Per ridere, per riflettere, per lasciarci appesi una domanda, un dubbio. E venticinque anni di consuetudine quotidiana sono un anniversario che merita un regalo. Nasce così l'idea di selezionare e raccogliere in questo volume cento corsivi per ciascuno di questi anni: duemilacinquecento opinioni, che Serra qui si diverte a rileggere, commentare e reinterpretare, aggiungendo qui e là la sua voce di oggi a quella di ieri e aprendo ogni anno con un riassunto dei principali avvenimenti (ma non solo) che diviene sintesi fulminante in grado di restituire la complessità del nostro vivere e delle nostre insensatezze. In fondo al volume

una serie di apparati consente al lettore più curioso un'indagine trasversale dei testi – attraverso i protagonisti, i partiti, le tematiche che ci hanno scosso per un quarto di secolo –, per tutti gli altri resta il gusto di sfogliare le pagine, come si sfoglia un album di fotografie. Per ricordarci chi siamo guardandoci allo specchio.

Ormai sono quasi ottomila corsivi, quasi ottomila opinioni: abbastanza per sentirsi “un caso umano”, fra tutte, le parole più utilizzate sono due, sinistra e politica. “Se l’ho scritta ben 1321 volte, la parola ‘sinistra’, è sicuramente perché stavo cercando di spiegare prima di tutto a me stesso che cosa volevo dire esattamente, dicendo sinistra. Lo stimolo fondamentale della scrittura, direi non solo della mia, è l’ignoto.” Una riflessione emozionata e comica sul mestiere di scrivere, pubblicata in sincrono con Il grande libro delle amache, in cui si può leggere la storia di questi venticinque anni mentre accadevano. Questo libretto ne è la postilla e il compendio.

"Proprio come gli elaborati motivi dei tessuti indigeni, il Perú è un paese affascinante e complesso: fiestas con antichi riti, città all'avanguardia e una straordinaria varietà naturalistica". Esperienze straordinarie: foto suggestive, i consigli degli autori e la vera essenza dei luoghi. Personalizza il tuo viaggio: gli strumenti e gli itinerari per pianificare il viaggio che preferisci. Scelte d'autore: i luoghi più famosi e quelli meno noti per rendere unico il tuo viaggio. In questa guida: l'Inca Trail; Machu Picchu

in 3D; attività all'aperto; la cucina andina.

Read the book that inspired the classic coming-of-age film before it's back onscreen in select theaters this September! From award-winning German author Michael Ende, *The Neverending Story* is a classic tale of one boy and the book that magically comes to life. When Bastian happens upon an old book called *The Neverending Story*, he's swept into the magical world of Fantastica--so much that he finds he has actually become a character in the story! And when he realizes that this mysteriously enchanted world is in great danger, he also discovers that he is the one chosen to save it. Can Bastian overcome the barrier between reality and his imagination in order to save Fantastica? "An instantaneous leap into the magical . . . Energetic, innovative, and perceptive"—*The Washington Post* "A trumpet blast for the imagination."—*Sunday Times*

Dai miti della creazione e dalle antiche saghe popolari fino ai romanzi fantasy di oggi, quest'opera meravigliosa e audace è la quintessenza dell'high fantasy. Grazie a una ricostruzione così ricca e vibrante dell'universo fantasy, i lettori viaggeranno in lungo e in largo attraverso regni antichi e domini inesplorati, per osservare da vicino nobili sacrifici e sorprendenti meraviglie in una perenne lotta tra il Bene e il Male. Nel presentare un'analisi completa di questo genere letterario, J.J. Adams riunisce opere di artisti come Ursula K. Le Guin, Robin Hobb e Tad

Williams insieme a Aliette de Bodard, Carrie Vaughn, Brandon Sanderson, Patrick Rothfuss, Orson Scott Card, Juliet Marillier, Trudi Canavan, N.K. Jemisin, Robinette Kowal, Kate Elliott, Melanie Rawn, Michael Moorcock e Paolo Bacigalupi.

Queste storie – magnifiche allegorie delle più grandi speranze e paure dell'umanità – ci narrano di valori senza tempo come il coraggio e l'amicizia, unici veri antidoti al Male estremo.

In un mondo devastato da un'apocalisse zombie, quattro diversi tipi di morti viventi costringono l'umanità a dividersi in altrettante fazioni. Nomadi, religiosi, reietti e militari si contenderanno ciò che resta del mondo che conosciamo cercando di sopravvivere a zombie vaganti, posseduti, mutanti e infetti. Antonio Amodeo, Daniele Picciuti, Alexia Bianchini, Mala Spina, Marco Roncaccia, Fabio Ghioni e Samuele Fabbrizzi creano una raccolta di racconti ambientata in un universo che cerca di mettere d'accordo tutti gli appassionati della letteratura Z. Zomb Saga si avvale inoltre della collaborazione di Federico "Videodrome" Frusciante che non manca di deliziare i fan del grande schermo con un breve saggio riguardante il cinema e i morti viventi. «Una raccolta di storie entusiasmanti. Un ottimo esordio per l'universo di Zomb che appassionerà tutti gli amanti della letteratura Z.» (Alessandro Iascy – TrueFantasy)

«Quanti popoli hanno conosciuto l'esilio, con fagotti e filo spinato hanno vissuto sulla terra degli altri, hanno pregato un dio assente, hanno pianto per una mancanza che non si riesce a precisare. Spettri, non uomini. Uomini che mantengono il nucleo autentico di sé e non riescono a farlo entrare in dialogo con gli altri, uomini privi di un copione, senza stirpe, senza padre, figli di se stessi, figli di lunghe

violenze parallele». Con uno spiazzante colpo di teatro, il corrosivo 'Prologo in Cielo' che apre il libro proietta su fondali metafisici il lungo strascico di guerre, violenze ed esili che hanno segnato la storia dell'Istria e d'Europa dalla Seconda Guerra Mondiale ai conflitti balcanici degli anni Novanta, fino a configurarsi come una grande e inflessibile fenomenologia del conflitto. L'italiano infoibato e il ragazzino bosniaco profugo per fuggire al macello delle milizie irregolari serbe; il bimbo ucciso da un'agghiacciante e letterale purificazione del sangue e le vittime carbonizzate degli sterminatori col fuoco sono icone atemporali di un politico che dipana la geografia spettrale dei luoghi e dei popoli «che hanno vissuto e vivono tutti i massacri dell'eterno massacro che ha nome guerra». Agnus Dei è il secondo volume della Cronaca delle Baracche, trilogia che ripropone tutta l'opera narrativa – arricchita da numerosi inediti – di Nelida Milani, una delle voci più significative della letteratura degli italiani dell'Adriatico Orientale.

“An immensely gifted writer and magical prose stylist.”

—Michiko Kakutani, New York Times  
New York Times bestselling, Pulitzer Prize-winning novelist Michael Chabon has transported readers to wonderful places: to New York City during the Golden Age of comic books (The Amazing Adventures of Kavalier & Clay); to an imaginary Jewish homeland in Sitka, Alaska (The Yiddish Policemen's Union); to discover The Mysteries of Pittsburgh. Now he takes us to Telegraph Avenue in a big-hearted and exhilarating novel that explores the profoundly intertwined lives of two Oakland, California families, one black and one white. In Telegraph Avenue, Chabon lovingly creates a world grounded in pop culture—Kung Fu, '70s Blaxploitation films, vinyl LPs, jazz and soul music—and delivers a bravura epic of friendship, race, and secret histories.

[Copyright: a69f1637b424f78f38c580945e520961](#)